

Francesco Gentile: Filosofia del diritto. Note su *Le lezioni del quarantesimo anno*

Marco Cossutta

ABSTRACT

Nota sulla ristampa del volume F. Gentile, *Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno*, Napoli, 2017.

Note on volume reprint F. Gentile, *Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno*, Napoli, 2017.

PAROLE CHIAVE

FRANCESCO GENTILE
GEOMETRIA LEGALE
PROSPETTIVA GIURIDICA MODERNA

KEYWORDS

FRANCESCO GENTILE
LEGAL GEOMETRY
MODERN LEGAL DOCTRINE

Nel corso di questo anno è stato rieditato, per i tipi delle Edizioni Scientifiche Italiane di Napoli, il volume *Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno* di Francesco Gentile, il giurista patavino prematuramente scomparso nel novembre del 2009. Già dalla lettura del frontespizio si comprende che si tratta di *Lezioni* tenute dal *Maestro* nei suoi corsi universitari al Palazzo del Bo' e raccolte dagli suoi allievi (segnatamente Alberto Berardi, Giovanni Ferasin e Federico Casa). La prima edizione, per i tipi della Cedam, risale al 2006 ed è correlata da un'Appendice che racchiude saggi dei tre curatori e di Torquato G. Tasso nonché una *Biografia ragionata* proposta da Daniele Corrado e Andrea Favaro.

La nuova edizione, ospitata nella collana "I Quaderni" della *Scuola d'Applicazione Forense della Fondazione Gentile onlus di Venezia*, presenta delle novità rispetto alla prima; infatti, i curatori hanno dotato il testo di un apparato di note, che non era presente nella versione del

2006. Questa integrazione rende sicuramente più agevole al lettore una precisa individuazione delle fonti dottrinarie da cui sono tratte le citazioni dei classici del pensiero giuridico con i quali il *Maestro* patavino si confronta quasi aprendo con essi una disputa dialettica, una *quaestio* ("in scoperta polemica nei confronti dell'uso geometrico fattone dal codificatore moderno seguace di Napoleone"¹, Egli direbbe).

L'opera più propriamente giuridica di Gentile² è, infatti, incentrata sulla critica dialettica

¹ Così nel Suo *Ordinamento giuridico tra virtualità e realtà*, Padova, 2000. Il testo richiamato, rieditato l'anno successivo in una *seconda edizione integrata da tre codicilli*, porta in appendice delle *Note d'appunti su Teoria e prassi alle radici della filosofia del diritto in Francesco Gentile* curate dal Suo allievo Ugo Pagallo, che rappresentano una prima raccolta delle Sue lezioni patavine (nello specifico si tratta delle lezioni tenute nell'anno accademico 1986/1987, alle quali ebbi l'onore, parimenti al collega Pagallo, d'assistere).

² Fra le monografie che precedono un Suo interesse prettamente giuridico richiamiamo *Dalla concezione illuministica alla concezione storicistica della vita sociale*.

della prospettiva giuridica moderna tutta impregnata da quel *mos geometricus* che caparbiamente vuole costringere l'esperienza giuridica nelle (angustie) maglie della scienza moderna, stornandola, in tal modo, da quella tensione filosofica e dialettica che ne rappresenta, a detta del *Maestro*, l'autentica origine, l'unica capace di trasformare il potenziale conflitto in una controversia e quindi di allontanare il diritto dallo spettro del potere. Tutta l'opera gentiliana³ è, infatti, protesa verso la radicale critica dell'equazione (tipicamente moderna) diritto-potere, una prospettiva critica che con lucidità viene tratteggiata nella monografia *Intelligenza politica e ragion di stato*, testo che riassume il punto di riferimento imprescindibile per chi voglia cogliere in tutta la sua profondità il pensiero di Francesco Gentile⁴.

Saggio sul concetto di società nel pensiero di C. H. de Saint-Simon, Padova, 1960; *L'esprit classique nel pensiero del Montesquieu*, Padova, 1965; *Saint-Simon in Italia. Emozioni e risonanze saint-simoniane nell'Ottocento italiano*, Napoli, 1969; *Introduzione e testi del Corso di storia delle dottrine politiche*, Perugia, 1972; *Pensiero ed esperienza politica. Strumento didattico*, Padova, 1974.

3 Per un primo approccio alla prospettiva gentiliana cfr. M. Ayuso Torres (a cura di), *Dalla geometria legale-statalistica alla riscoperta del diritto e della politica. Studi in onore di Francesco Gentile. De la geometría legal-estatal al descubrimiento del derecho y del la política. Estudios en honor de Francesco Gentile*, Madrid, 2006 (con contributi di J. Almoguera; L. Antonini; E. Ancona; M. Bastit; A. Berardi; G. Caruso; G. P. Calabrò; E. Cantero; F. Casa; D. Castellano; G. Cordini; M. Cossutta; G. Ferasin; C. Finzi; L. Franzese; P. G. Grasso; F. A. Lamas; C. Martínez-Sicluna; D. Negro; U. Pagallo; M. Ronco; T. G. Tasso; J. Vallet de Goytisolo; J. A. Widow e dello stesso curatore), nonché l'undicesimo Quaderno della Rivista Internazionale di Filosofia del Diritto curato da A. Favaro, *Il contributo di Francesco Gentile alla filosofia giuridico-politica contemporanea. Atti del Convegno internazionale Padova, 22 novembre 2013*, Milano, 2016 (con contributi di F. Todescan; F. A. Lamas; F. Mercadante; M. Ayuso Torres; C. Finzi; C. Delsol; P. Perlingieri; B. Romano; M. Ronco; D. Castellano; O. De Bertolis; A. Scerbo; T. Serra; L. Franzese; M. Cossutta).

4 Vanno richiamati in questa sede anche i suoi contributi su *I doveri fondamentali dell'uomo*, in R. Orecchia (a cura di), *Atti del XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Filosofia Giuridica e Politica*, Milano, 1984 e *Politicità e positività nell'opera del legislatore*, Catanzaro, 1998 (relazione presentata al XVII Congresso della Società Italiana di Filosofia Giuridica e Politica), nonché la monografia *Politica aut/vel statistica. Prolegomeni di una teoria generale dell'ordinamento politico*, Milano, 2003.

Di questo sforzo teoretico danno testimonianza le *Lezioni del quarantesimo anno* (dette così perché nel 2006 correva per l'appunto il Suo quarantesimo anno di lezioni accademiche iniziate nel lontano 1966 nella Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento). Merita pertanto un plauso l'impegno profuso dagli allievi per riportare *in commercio* un testo che correva il rischio di rimanere *sepolto* nelle biblioteche ed usufruito soltanto dagli oramai pochi *topi* che le frequentano. Ma altrettanto meritevole appare il loro operato se colto alla luce del tentativo (più che riuscito) di vivificare il pensiero del *Maestro* corredando il volume con cinque loro saggi (sull'esperienza giuridica – Elvio Ancona, sulla giurisdizione – Alberto Berardi, sull'epistemologia – Federico Casa, sul diritto penale internazionale – Giovanni Caruso e sull'autonomia – Andrea Favaro), che comprovano la validità della prospettiva di pensiero gentiliana. Una prospettiva che continua a svilupparsi aggiornandosi ed arricchendosi nel operato dei suoi allievi “perché – ebbe a dire il *Maestro* – nella vera università tutti sono *scholari* e tutti *magistri* insieme”.

Marco Cossutta professore associato di Filosofia del diritto nell'Università degli Studi di Trieste

cossumar@units.it